

Scuola: Garante Marche chiede confronto all'Anci

Nobili cita Patti educativi di comunita

(ANSA) - ANCONA, 21 LUG - Il Garante regionale dei diritti

Andrea Nobili ha scritto al presidente regionale di Anci Marche

Maurizio Mangialardi per chiedere un incontro in tempi celeri

sulle azioni da mettere in campo da parte degli enti locali in

vista della ripartenza della scuola, anche in riferimento ai

Patti educativi di comunita, ritenuti strumento primario per

sostenere le scuole nella definizione di spazi e tempi della

didattica e per la determinazione di percorsi educativi

integrati curricolari ed extracurricolari.

Riferendosi alle linee guida ministeriali, nella lettera il

Garante sottolinea che gli stessi Patti, ferma restando la

disponibilita di adeguate risorse finanziarie, possono essere

sottoscritti da enti locali, istituzioni pubbliche e private

operanti sul territorio, realta del Terzo settore e istituti

scolastici. Un coinvolgimento, secondo Nobili, che va

inquadrato in "una logica di adesione al principio di

sussidiarieta e di corresponsabilita". Il Garante aveva gia

evidenziato l'importanza dei Patti durante l'incontro del Tavolo

regionale di confronto per l'avvio dell'anno scolastico, di cui

fa parte insieme all'Ufficio Scolastico Regionale, ai

rappresentanti sindacali e di altri enti, alle associazioni dei

genitori e degli studenti. Aveva ribadito, inoltre, la necessita

di un piano straordinario e di investimenti mirati nelle

infrastrutture sociali, sottolineando come senza tutto questo la

ripartenza appaia difficile. Il timore espresso da Nobili e

quello della mancanza di risorse che permettano lo sdoppiamento

dei turni. "Se non c'e la possibilita di mettere in atto il

distanziamento di almeno un metro, per garantire la didattica in

presenza - evidenzia - gli studenti saranno costretti a

indossare la mascherina per tutto il tempo delle lezioni. Questa

mi sembra un'ipotesi di difficile attuazione !". Ricordando il

momento di grande incertezza sul versante della sicurezza

sanitaria, con imposizioni molto severe in alcuni casi, come

quelle che riguardano i minori, e meno stringenti per altri

settori, Nobili fa presente che "da parte nostra continueremo a

vigilare affinche siano messe in campo tutte le energie

possibili per trovare soluzioni adeguate alla ripartenza delle

lezioni in presenza nella massima sicurezza e nel pieno rispetto

dei diritti all'istruzione e alla socialità che appartengono a tutti gli studenti".

Prosegue anche il confronto dell'Autorità di garanzia con tutte le realtà che stanno lavorando per cercare adeguate soluzioni, a partire dai comitati "Priorità alla scuola". (ANSA).

COM-ME

21-LUG-20 11:31 NNNN